

## «I raggiri agli anziani sono ancora in aumento»

*Convegno tematico sulle più comuni tecniche per derubare e su come difendersi*

**CESENA.** Con l'estate crescono anche nel cesenate le truffe agli anziani, fenomeno in crescita del 10% nel 2014 rispetto all'anno precedente. La questione è stata sviscerata ad un convegno promosso da Anap cesenate, l'associazione pensionati di Confartigianato alla sala convegni di Confartigianato Cesena.

Un centinaio i partecipanti a riprova di come il problema venga avvertito. I raggiri comprendono una consistente fetta di truffe telematiche che avvengono in Internet.

Quelle più frequenti riguardano malviventi che

si spacciano per addetti di enti vari e tentano di entrare nelle case degli anziani. Il presidente di Anap Confartigianato Cesena **Oliviero Zondini** ha presentato lo scopo dell'iniziativa illustrando una guida per la sicurezza degli anziani ed un vademecum utile per prevenire le truffe, realizzato da Confartigianato Persone con la collaborazione del Ministero dell'Interno e delle istituzioni deputate alla sicurezza.

Il questore di Forlì-Cese-



na **Salvatore Sanna** ha evidenziato lo stato dell'arte della sicurezza nella no-

stra Provincia e rimarcato la necessità che la comunità collabori con le

forze dell'ordine, fondamentale per limitare il fenomeno.

Il comandante della Compagnia dei Carabinieri di Cesena **Diego Polio** ed il vice Comandante della Compagnia della Guardia di Finanza di Cesena **Gianluca delle Femine**, hanno illustrato le buone prassi per prevenire il fenomeno delle truffe, che contemplano sempre di più anche quelle informatiche. Il consiglio principale è quello di non consentire a nessuno di entra-

re nelle proprie abitazioni e soprattutto di sfruttare la collaborazione dovuta delle forze dell'ordine, telefonando al 112, o 113, o 117 tutte le volte che si paventino situazioni di rischio, o in cui ci si sente minacciati o vittima di reati. Il capo di Gabinetto della Prefettura ha evidenziato invece il ruolo svolto dalle forze dell'ordine della nostra Provincia, che consentono di avere un territorio molto più sicuro di altri, nonostante occorra mantenere alta la guardia e collaborare tra istituzioni pubbliche e private, ognuno facendo la propria parte.